



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Approvato il 2/7/2015 dal Consiglio d'Istituto dell'IIS "Piero della Francesca", delibera n° 39)

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

E' uno degli ambienti più importanti per la crescita umana e culturale di ogni studente. Attraverso l'insegnamento delle discipline e la convivenza scolastica quotidiana si promuovono le capacità e le competenze di ogni studente e lo si educa ai valori della comunità civile.

Gli indirizzi culturali dell'Istituto sono ispirati ai principi della nostra Costituzione e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Il Regolamento ha lo scopo di indicare le norme per il funzionamento della vita interna dell'Istituto, perseguendo gli obiettivi culturali e professionali previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e adeguati all'evoluzione delle conoscenze, al successo formativo e all'inserimento nella vita attiva.

Nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire:

- la formazione alla cittadinanza
- la realizzazione del diritto allo studio
- lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno
- il recupero delle situazioni di svantaggio

All'interno della scuola vi è libertà di pensiero, di espressione, di coscienza e di religione, rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Per favorire le migliori condizioni di vita scolastica e di crescita degli studenti, è necessario condividere delle regole che tutte le componenti (Studenti, Genitori, Dirigente scolastico, Docenti, Ausiliari, Tecnici e Amministrativi) devono rispettare e far rispettare.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto all'atto dell'iscrizione, è da considerarsi parte integrante di detto Regolamento.

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

Tutte le Parti (Studenti, Genitori, Dirigente scolastico, Docenti, Ausiliari, Tecnici e Amministrativi) condividono, accettano e sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Tutte le Parti sono tenute ad osservare rigorosamente le disposizioni organizzative in tema di sicurezza.

Tutte le Parti sono tenute al reciproco rispetto mantenendo sempre un comportamento corretto sia verso le persone che alle strutture, i macchinari, i sussidi didattici messi a loro disposizione. La scuola ed i suoi arredi sono un patrimonio comune e tutti devono garantire la loro conservazione.

Si ricorda che tutti devono operare per rendere accogliente l'ambiente scolastico mantenendo o migliorando la qualità della vita scolastica.

1a. Diritti dello Studente .

1. L'istituzione scolastica garantisce il diritto allo studio.
2. Ogni Studente ha il diritto di esprimere le proprie convinzioni e di richiedere il rispetto della propria dignità da parte degli altri studenti e di tutti gli operatori scolastici.



3. Lo Studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti e, grazie ad un'adeguata informazione, permette agli studenti di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
4. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello Studente alla riservatezza.
5. Lo Studente ha il diritto di ricevere un comportamento corretto e rispettoso da parte dei propri compagni così come delle altre componenti all'interno della scuola.
6. Lo Studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
7. Lo Studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile nella vita scolastica.
8. Lo Studente ha il diritto di ricevere le valutazioni trasparenti e tempestive, volte ad attivare un processo che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e/o di debolezza. Parte centrale sarà dedicata all'autostima riconoscendone sforzi, progressi e positività.

Il Dirigente scolastico e i Docenti, con le modalità previste da tale Regolamento, instaurano con gli studenti l'abitudine ad un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione e degli eventuali metodi di recupero.

1b. Doveri dello Studente

1. Lo Studente ha il dovere di frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Lo Studente è tenuto ad avere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei propri compagni così come nei confronti di tutte le altre componenti all'interno della scuola.
3. Lo Studente ha il dovere di rispettare le convinzioni e la dignità altrui.

ART. 2 PARTECIPAZIONE

Il proprio contributo alla crescita dell'Istituto si realizza mediante la partecipazione agli Organi Collegiali previsti dal Decreto Legislativo n. 297 del 16 Aprile 1994, dalle norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dal Contratto Integrativo d'Istituto.

2.a Convocazione Organi Collegiali

La convocazione degli Organi Collegiali deve essere disposta con un preavviso, di norma, di 5 (cinque) giorni rispetto alla data delle riunioni.

In caso di necessità e urgenza il Dirigente scolastico può convocare l'Organo Collegiale con preavviso di 24 ore. Riguardo il Consiglio di Istituto la convocazione sarà fatta dal Presidente di tale organo.

2.b Assemblee degli Studenti e dei Genitori

Gli Studenti e i Genitori hanno il diritto di riunirsi nei locali dell'Istituto per approfondimenti dei problemi inerenti la scuola, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Le Assemblee Studentesche possono essere *di classe* o *di Istituto*.

L'Assemblea di classe è formata dagli studenti di una classe. Può essere svolta durante le ore di lezione una volta al mese per 2 (due) ore oppure 2 (due) volte al mese per un'ora, in orari settimanali



diversi, tranne nell'ultimo mese di lezione. Vanno richieste dai Rappresentanti di classe al Dirigente scolastico (o suo delegato) con apposito modulo (vistato dall'insegnante per la cessione dell'ora), in duplice copia e con un preavviso di almeno 2 (due) giorni. L'autorizzazione deve essere annotata sul registro di classe.

L'Assemblea di Istituto è consentita una volta al mese della durata di 2 (due) ore di lezione. Le richieste devono essere corredate dall'Ordine del giorno, indirizzate al Dirigente scolastico e consegnate in Segreteria con almeno 3 (tre) giorni di anticipo rispetto alla data prevista dell'assemblea.

Non sono autorizzate Assemblee di Istituto nei mesi di maggio e giugno.

Sia alle Assemblee di classe che quelle di Istituto possono assistere il Dirigente scolastico e/o i docenti.

2.c Comitato Studentesco

Il Comitato Studentesco è composto da due delegati di ogni classe, dai rappresentanti degli Studenti eletti alla Consulta Provinciale e dai rappresentanti degli Studenti eletti nel Consiglio di Istituto.

Il Comitato può chiedere la convocazione dell'Assemblea degli Studenti dell'Istituto e garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'Assemblea. Per lo svolgimento delle riunioni può chiedere l'uso dei locali scolastici al Dirigente scolastico.

Il Comitato Studentesco può :

- formulare proposte al Collegio Docenti e/o al Consiglio di Istituto;
- organizzare attività culturali, ricreative e sportive, previa delibera del Consiglio di Istituto;
- esprimere pareri relativamente a iniziative complementari ed integrative volte a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.
- Nominare un membro effettivo e un membro supplente dell'Organo di Garanzia.

Per lo svolgimento delle sue attività il Comitato adotta un suo regolamento interno.

2.d Comitato Genitori

Il Comitato Genitori è composto dai Rappresentanti di classe dei genitori eletti annualmente.

Il Comitato Genitori può :

- Organizzare momenti di formazione e aggregazione per genitori riguardo a problematiche specifiche.
- Organizzare momenti di confronto rivolti ai genitori, ma anche agli studenti stessi e agli insegnanti, con gli organi scolastici, enti o altre associazioni al fine di promuovere l'approfondimento legato ai temi della genitorialità, della partecipazione, dell'educazione e della crescita dei figli.
- Finanziare attività o progetti proposti sia dalla scuola che dal comitato stesso, con finalità solidaristiche e di supporto al completamento della formazione e delle esperienze interpersonali dello studente.
- Ricercare e mantenere rapporti con i comitati genitori di altre scuole.
- Informare il Dirigente scolastico ed il Consiglio di Istituto riguardo situazioni di disagio.
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.
- Reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dal comitato stesso.
- Nominare un membro effettivo e un membro supplente dell'Organo di Garanzia.



Il Comitato Genitori ha un suo regolamento interno.

ART. 3 FORMAZIONE DELLE CLASSI

Ferme restando le disposizioni stabilite annualmente da leggi o disposizioni ministeriali, la formazione delle classi, a cura della Commissione Formazione Classi, dovrà rispettare i seguenti criteri :

- va garantita l'omogeneità tra le diverse classi (equieterogeneità), l'equa distribuzione di studenti di lingua straniera e in base anche al giudizio finale rilasciato dalla scuola media.

Questa garanzia va riposta anche nella formazione delle classi con scelta di indirizzo utilizzando criteri stabiliti e condivisi dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto (esempio : numero massimo per classe, diverso indirizzo etc.) mantenendo il più possibile informate le famiglie coinvolte su sviluppi e/o problematiche;

- gli studenti ripetenti rimangono iscritti nel corso di provenienza, salvo esplicita richiesta loro o dei genitori. Il Consiglio di Classe può segnalare situazioni che possono consigliare un inserimento dei ripetenti in classi diverse. Sarà il Dirigente scolastico a valutare tali indicazioni;
- L'assegnazione degli alunni diversamente abili alle classi dovrà garantire a questi ultimi le migliori condizioni possibili in funzione della particolarità dei loro bisogni.

L'eventuale richiesta da parte delle famiglie di inserire nella stessa classe i rispettivi figli potrà essere presa in considerazione solo nel rispetto dei criteri stabiliti e su indicazione della Commissione Formazione Classi.

ART. 4 REGOLE GENERALI E COMPORTAMENTO

Tutti devono tenere un comportamento rispettoso, corretto e diligente.

E' vietato l'ingresso a persone estranee all'Istituto senza specifica autorizzazione da parte del Dirigente scolastico (o suoi delegati).

Tutti coloro che, a vario titolo, sono parte dell'Istituto e che, durante le ore curricolari o durante l'intervallo favoriranno la inosservanza di tale norma, saranno soggetti a richiamo, sanzioni o provvedimenti disciplinari.

Tutti coloro che, a vario titolo, accedono all'istituzione scolastica sono tenuti al rispetto della "Dichiarazione Universale del diritto dell'uomo" dove fra i tanti articoli viene sottolineato il rispetto della persona e viene pertanto respinta qualsiasi forma di discriminazione tecnica, politica, ideologica e religiosa. Sono quindi inammissibili atteggiamenti di intolleranza e lesivi della libertà.

4.a Inizio lezioni

Gli studenti possono entrare nell'Istituto **5 minuti prima** dell'inizio delle lezioni utilizzando l'ingresso al piano terra.

I Docenti dovranno trovarsi nelle rispettive classi al suono della prima campana cioè **5 minuti prima** dell'inizio delle lezioni.

L'inizio della prima ora di lezione è deciso dal Consiglio di Istituto sulla base delle proposte del Collegio Docenti.

4.b Termine lezioni

Gli studenti devono lasciare l'Istituto al termine delle lezioni utilizzando l'ingresso al piano terra.



La permanenza nei locali dell'istituto dopo le lezioni può avvenire solo per attività scolastiche pomeridiane o previa autorizzazione al Dirigente scolastico.

I permessi possono essere revocati se gli studenti non manterranno un comportamento civile ed educato (per esempio non lasciando gli ambienti utilizzati in ordine e puliti).

4.c Assenze collettive

1. Agli Studenti è riconosciuto il diritto ad esprimere il proprio dissenso o protesta per motivi di tipo generale o strettamente didattici, sia interni che esterni alla scuola, nelle forme corrette e con le modalità opportune attraverso gli Organi Collegiali costituiti.
2. Prima di attuare qualsiasi forma di protesta per problemi interni all'Istituto, gli Studenti devono adoperarsi per cercare una soluzione con chi si occupa del problema (Dirigente scolastico, Docente Funzione Strumentale o Docente Referente di Commissione).
Se, nonostante tutto, intendono proseguire, i promotori possono richiedere Assemblies di Classe e/o d'Istituto per acquisire la libera partecipazione degli altri studenti alla protesta.
Agli Studenti che non intendono partecipare alla forma di protesta, non si può impedire l'accesso a scuola o la frequenza alle lezioni. Chi terrà comportamenti lesivi del diritto allo studio dei singoli, incorre in sanzioni disciplinari.
3. Le assenze per scioperi o agitazioni studentesche, effettuate in attuazione delle forme di protesta di cui sopra, andranno riportate sul libretto scolastico personale e comporteranno la semplice presa d'atto.
4. Qualsiasi altra assenza collettiva viene considerata "infrazione disciplinare" e pertanto ingiustificata. In questi casi la firma del genitore sul libretto scolastico personale dimostrerà solamente che la famiglia è a conoscenza dell'assenza ma non annulla o giustifica l'infrazione in caso di eventuale sanzione disciplinare.

4.d Ritardi

La puntualità costituisce elemento di valutazione per il voto di condotta.

I ritardi, dopo il suono della seconda campana, prevedono l'eventuale ingresso in Istituto a discrezione del Dirigente scolastico (o suoi delegati).

Il Docente, presente in aula alla 1^a ora, annoterà sul registro di classe la presenza in classe dell'allievo (nel caso fosse già stata notificata l'assenza senza alcuna richiesta di giustificazione).

In tutti gli altri casi di ritardato ingresso (1^a ora) lo Studente è obbligato a far notificare l'entrata alla 2^a ora in Presidenza o in Vicepresidenza e solo successivamente potrà avere l'autorizzazione all'ingresso in classe. L'ingresso autorizzato deve essere riportato sul registro di classe e giustificato il giorno successivo sul Libretto scolastico personale.

Dopo 5 ritardi per Quadrimestre il Consiglio di Classe o il Dirigente scolastico potrà assumere eventuali provvedimenti disciplinari a carico dell'allievo e dovranno essere comunque giustificati direttamente dai genitori.

I ritardi dovuti ad esami clinici e visite mediche, purché certificate immediatamente, non rientrano nel computo.

Concorrono alla valutazione del voto di condotta anche i ritardi di ingresso in classe durante le ore curricolari ed al rientro dall'intervallo. La recidività di tali comportamenti e le annotazioni sul Registro di classe potranno far scattare eventuali sanzioni disciplinari da parte del Consiglio di Classe e del Dirigente scolastico (o suoi Delegati).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

La puntualità costituisce elemento fondamentale di tutte le Parti (Studenti, Genitori, Dirigente scolastico, Docenti, Ausiliari, Tecnici e Amministrativi).

TABELLA ESEMPLIFICATIVA ENTRATE IN RITARDO (Gli ingressi dopo le h.10,00 sono concessi solo per visite mediche)		
SITUAZIONE	CONTROLLO	CONSEGUENZE
ENTRO i primi 5 minuti dall'inizio delle lezioni	Dirigente scolastico (o suo Delegato). Il Docente di classe cancella eventuale segnalazione di assenza	Nessuna
DA 6 minuti dopo l'inizio delle lezioni al termine della 1° ora	Lo Studente si deve presentare in Presidenza o in Vice Presidenza per ingresso alla 2° ora	Non si è ammessi in classe (solo alla 2ª ora) Nella sede di Melegnano l'ingresso rimane chiuso, fatto salvo l'accesso agli studenti minorenni non accompagnati. I ritardi saranno computati nel calcolo delle ore di frequenza scolastica per la validità dell'anno scolastico
ALL' inizio della 2ª ora <u>con giustifica</u> dei genitori	Lo Studente si deve presentare in Presidenza o in Vice Presidenza con la giustifica sul Libretto scolastico firmata dai genitori. Il Docente annota la giustifica sul registro di classe	Nessuna fino a 5 ritardi a Quadrimestre
ALL' inizio della 2ª ora <u>senza giustifica</u> dei genitori ma in possesso del Libretto scolastico personale	Lo Studente si deve presentare in Presidenza o in Vice Presidenza con il Libretto scolastico. Viene concesso il permesso che viene annotato sul Libretto. Il Docente annota la giustifica sul registro di classe. Lo Studente deve presentare, entro il giorno seguente, il permesso annotato sul Libretto scolastico controfirmato dai genitori	Nessuna fino a 5 ritardi a Quadrimestre
ALL' inizio della 2ª ora <u>senza giustifica</u> dei genitori e <u>non</u> in possesso del Libretto scolastico personale	Lo Studente si deve presentare in Presidenza o in Vice Presidenza che rilascerà un permesso temporaneo firmato per entrare in classe e annota il ritardo. Il Docente annota il ritardo sul registro di classe. Lo Studente deve giustificare il ritardo, sul Libretto scolastico, entro il giorno seguente. In caso contrario si avviserà la famiglia	Nessuna fino a 5 ritardi a Quadrimestre
AL 5° ritardo	Lo Studente si deve presentare in Presidenza o in Vice Presidenza	Si avvisa la famiglia con comunicazione telefonica e/o scritta
AL 6° ritardo	Lo Studente si deve presentare in Presidenza o in Vice Presidenza	Ammonizione automatica scritta; ammissione in classe e immediata convocazione genitori. In caso di mancata presentazione : 1 giorno di sospensione per lo Studente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

4.e Uscite durante le ore di lezione

E' dovere e diritto dello Studente partecipare a tutti i momenti dell'attività didattica (ore di lezione, attività collaterali, ricerche, lavoro di gruppo, visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione).

Lo Studente nel corso della lezione non può lasciare l'aula, anche per un breve tempo, senza il permesso del Docente responsabile.

I Docenti possono consentire, di norma, l'uscita di un solo studente per volta.

E' vietato allontanarsi dall'aula e sostare nei corridoi dell'Istituto durante il cambio delle ore di lezione. Eventuale richiesta di uscita dalla classe deve essere fatta al Docente dell'ora successiva a quella appena terminata.

Di norma è vietata l'uscita dalla classe :

- Nella 1^a ora di lezione
- Nell'ora precedente o successiva l'intervallo

La richiesta e la concessione sarà consentita solo per seri motivi e a discrezione del Docente.

Gli Studenti che vengono trovati fuori dagli spazi di competenza dell'Istituto, senza autorizzazione e/o documentata motivazione, saranno sottoposti a provvedimenti disciplinari.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA USCITE DURANTE LE ORE DI LEZIONE

SITUAZIONE	CONTROLLO	CONSEGUENZE
Uscita dall'aula e sosta nei corridoi senza autorizzazione	I Docenti annotano sul registro di classe	Richiamo verbale all'osservanza del Regolamento
Numerosi ingressi in ritardo all'inizio delle singole ore di lezione e/o numerose uscite dall'aula e sosta nei corridoi senza autorizzazione	- I Docenti annotano sul registro di classe. - Il Coordinatore segnala al C.d.C. ed eventualmente propongono alla Presidenza un provvedimento disciplinare	Il Coordinatore del C.d.C. avvisa e/o incontra la famiglia e poi adotta un provvedimento disciplinare
Reiterazione dei numerosi ingressi in ritardo all'inizio delle singole ore di lezione e reiterazione delle numerose uscite dall'aula e sosta nei corridoi senza autorizzazione	- I Docenti annotano sul registro di classe. - Il Coordinatore segnala al C.d.C. ed eventualmente propongono alla Presidenza un provvedimento disciplinare	Il C.d.C. adotta direttamente provvedimenti disciplinari e informa la famiglia
Assenze ingiustificate per una intera ora di lezione	Competenza dei Docenti, del Preside e della Vice Presidenza	Provvedimenti disciplinari di sospensione informando la famiglia

4.f Uscite anticipate – Richieste da famiglie

L'uscita anticipata degli Studenti dall'Istituto è autorizzata dal Dirigente scolastico (o suo delegato) per giustificati motivi e su richiesta scritta della famiglia mediante annotazione sul Libretto scolastico personale per gli studenti minorenni che comunque potranno lasciare l'Istituto solo se accompagnati dai genitori o da parenti maggiorenni con autorizzazione scritta dei genitori.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

Solo in casi eccezionali ed in caso di impossibilità dei genitori o di parenti maggiorenni di venire a ritirare lo Studente, si potrà concedere l'uscita anticipata solo con delega controfirmata dai genitori e il documento d'identità.

La richiesta di uscita anticipata può essere autorizzata con firma del Dirigente scolastico (o dei suoi delegati) tassativamente entro le ore 9,55 in Presidenza o in Vicepresidenza.

In caso di assenza momentanea del Dirigente scolastico (o dei suoi delegati) il Libretto scolastico va consegnato per la firma ai Collaboratori Scolastici.

Si potranno concedere permessi di uscita presentati oltre l'orario stabilito solo in casi eccezionali e a discrezione del Dirigente scolastico (o suoi delegati).

L'uscita anticipata andrà annotata sul Registro di classe da parte del Docente presente al momento in cui lo Studente la presenta e controfirmata dal Dirigente scolastico (o suo delegato).

Si specifica che per gli studenti maggiorenni saranno avvisate le famiglie nel caso si verifichino anomalie relativamente al numero di richieste presentate.

In ogni caso sono concessi nr. 5 permessi di uscita anticipata (esclusi motivi sanitari) per anno scolastico.

4.g Uscite anticipate per infortunio o malesseri

In caso di infortunio o improvvisi malesseri, che richiedano una visita medica o un ricovero al pronto Soccorso, la scuola prenderà contatto immediatamente con la famiglia per verificare la possibilità che i genitori provvedano direttamente a trasportare il figlio/la figlia nelle strutture adeguate.

Nel caso non fosse possibile rintracciare la famiglia e ci fosse la necessità di un intervento immediato, lo Studente sarà accompagnato al Pronto Soccorso Ospedaliero tramite servizio 118.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA USCITE ANTICIPATE

SITUAZIONE	CONTROLLO	CONSEGUENZE
Lo Studente deve presentare la richiesta di uscita anticipata in Presidenza o in Vicepresidenza entro le 9,55	Il Preside o la Vicepresidenza rilasciano il permesso trattenendo il Libretto scolastico fino all'arrivo dei genitori (per i minorenni)	Nessuna fino a 5 richieste
DALLA 6° richiesta di uscita anticipata	Preside o Vicepresidenza	Comunicazione telefonica alla famiglia

4.h Entrate posticipate per esigenze di servizio

La Presidenza potrà comunicare preventivamente le entrate posticipate e le uscite anticipate delle classi per particolari esigenze di servizio e organizzazione.

In nessun caso potrà esserci riduzione di servizio della prima o dell'ultima ora senza preventiva comunicazione alle famiglie. Nel caso si verifichino nello stesso giorno la comunicazione avverrà via telefono da parte della Segreteria.

4.i Esonero da Educazione Fisica

L'esonero potrà essere :

- Parziale – Non si possono fare determinati esercizi
- Totale – Non si possono fare le lezioni pratiche
- Temporaneo – Valido per un solo anno scolastico o una parte
- Permanente – Valido per tutti gli anni di studio



Si precisa che anche in caso di esonero lo Studente dovrà comunque essere presente alle lezioni.

La richiesta di esonero dovrà essere fatta in carta libera, corredata di certificato medico, sottoscritta dai genitori e/o dallo/a studente/ssa, se maggiorenne, e presentata in Segreteria.

4.1 Libretto scolastico personale

Successivamente all'iscrizione ad ogni Studente sarà consegnato il Libretto scolastico personale con validità annuale. I genitori (o chi ne fa le veci) dovranno firmarlo al ritiro (per i minorenni).

Nel caso di smarrimento potrà essere rilasciato un duplicato dietro rimborso del costo e delle spese relative.

Il Libretto, corredato di fotografia, è valido come documento di riconoscimento e per l'accesso all'Istituto e suoi servizi.

Sul Libretto sono annotate :

- le giustificazioni per assenze o ritardi
- i permessi per le uscite anticipate/entrate posticipate
- le più importanti comunicazioni tra scuola e famiglia (e viceversa)
- gli eventuali provvedimenti disciplinari
- i voti riportati direttamente dal Docente o dallo studente e firmati dal Docente (in caso di discordanza tra i voti fanno fede quelli segnati sul registro elettronico).

E' preciso dovere dello Studente portare sempre con sé a scuola il Libretto scolastico personale per tutti i motivi sopra esposti. In caso di mancanza il Coordinatore di classe provvederà ad informare la famiglia.

L'inosservanza reiterata di tale obbligo ed eventuale manomissione dello stesso, sarà punita con sanzioni disciplinari.

4.m Raccolta Fondi e vendita

Qualsiasi raccolta di fondi all'interno dell'Istituto deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.

E' vietato vendere all'interno dell'Istituto qualsiasi genere di prodotto se non preventivamente autorizzato dal Consiglio di Istituto.

ART. 5 VALUTAZIONI

I Docenti devono comunicare agli studenti le valutazioni ottenute nelle prove scritte ed orali.

I voti dovranno essere riportati regolarmente sul Registro elettronico e, qualora espressamente richiesto dalle famiglie, sul Libretto personale degli Studenti (direttamente dal Docente o dallo Studente con firma del Docente) e successivamente controfirmato dal genitore per presa visione.

I compiti di classe (o verifiche) dovranno essere riconsegnati corretti agli Studenti entro un congruo termine di tempo, normalmente non superiore ai 15 (quindici) giorni ed in ogni caso prima della successiva verifica.

I criteri di valutazione vanno esplicitati con chiarezza.

Copia dei compiti potrà essere rilasciata previa richiesta scritta al Dirigente scolastico.

ART. 6 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni agli Studenti e alle loro famiglie vengono fatte in forma di :

- Circolare Interna del Dirigente scolastico



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

- Annotazione sul Libretto scolastico personale (come sopra indicato)
- Comunicazioni alle famiglie tramite la piattaforma web dedicata alla consultazione del Registro Elettronico Famiglie. L'accesso è veicolato dal sito della scuola, è personale ed è consentito solo tramite l'inserimento di account e password. Nel caso di malfunzionamento del programma informatico il coordinatore di classe invierà una comunicazione alle famiglie per segnalare quanto sopra specificato.

Lo Studente è responsabile della consegna ai propri genitori delle comunicazioni a loro indirizzate. Copia delle comunicazioni ufficiali (circolari o altro) sono anche reperibili nel sito web dell'Istituto (www.iisdellafra.it).

ART. 7 VIGILANZA

La disciplina all'interno della scuola è affidata all'autocontrollo degli Studenti e alla responsabile vigilanza dei Docenti, dei Collaboratori scolastici, del Dirigente scolastico e dei suoi delegati.

Durante il cambio dell'ora non si può circolare nei corridoi ma si deve rimanere in classe o andare ai servizi solo con l'autorizzazione del Docente e comunque non più di uno Studente alla volta.

Durante l'intervallo gli studenti possono circolare nei corridoi e negli spazi comuni mantenendo un comportamento corretto.

vigilanza durante l'intervallo è garantita dai Collaboratori scolastici e da almeno 8 (otto) Docenti a copertura di tutti gli spazi per 6 (sei) giorni alla settimana.

Gli spostamenti di intere classi o gruppi di Studenti (per andare nelle palestre, laboratori ecc.) devono effettuarsi con la presenza del Docente responsabile con ordine ed in silenzio per evitare di disturbare il lavoro altrui.

Durante l'attività didattica, sia essa svolta in classe o in aule speciali, laboratori, palestre o all'esterno dell'Istituto per esercitazioni, visite, partecipazioni a manifestazioni, la vigilanza deve essere garantita dal Docente presente per tale lezione, salvo diversa disposizione.

La classe non può essere lasciata dal Docente in servizio se non per gravi motivi e solo dopo aver provveduto ad informare la Presidenza ed aver avvisato un Collaboratore scolastico affinché provveda alla temporanea vigilanza in attesa di una supplenza.

ART. 8 CELLULARI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Nel rispetto ad una generale norma di correttezza e a precise direttive Ministeriali (Circ. n. 362 – 25/8/1998 e direttiva del 15/3/2007) è vietato l'uso non didattico, se non preventivamente autorizzato, del telefono cellulare e qualsiasi apparecchiatura elettronica o digitale da parte dei Docenti e degli Studenti durante le ore di lezione. Pertanto si precisa che tali oggetti, se non necessari quindi allo svolgimento delle lezioni, non possono essere tenuti sul banco ma si devono custodire in tasca o nello zaino.

La violazione recidiva potrà comportare il ritiro/sequestro temporaneo del materiale (con restituzione direttamente ed esclusivamente ai genitori, nel caso di minorenni) ed eventuali sanzioni disciplinari.

Nel caso di necessità di comunicare con le famiglie si potranno utilizzare i telefoni cellulari **fuori dagli orari di lezione** o tramite la Segreteria.

Si ricorda che episodi di utilizzo non autorizzato dei telefoni cellulari o altra apparecchiatura elettronica (in particolare quelli idonei ad acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali) sono da



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

considerarsi come violazione del Codice Civile e del Codice della Privacy. Le sanzioni disciplinari eventualmente erogate non sono alternative alle sanzioni sopra indicate.

ART. 9 DIVIETO DI FUMO

In conformità a quanto previsto dalla legge e per la tutela della salute della collettività (Legge n. 584 dell'11/11/1975 e n. 3 del 16/1/2003) è vietato fumare in tutti gli spazi scolastici (nelle aule, nei luoghi di riunione, nei corridoi, nelle scale, nei servizi ed in qualsiasi altro luogo dell'Istituto).

Si precisa che è possibile farlo solo nei luoghi all'aperto :

- Prima dell'ingresso nei locali del Centro Omnicomprensivo (oltre i cancelli)
- Dopo l'uscita dai locali del Centro Omnicomprensivo (oltre i cancelli)

Tutti coloro che sono parte o, a vario titolo accedono all'Istituto, sono tenuti al rispetto di tale legge.

In caso di violazione deve essere contestata immediatamente al trasgressore e successivamente verbalizzata ed inviata all'ufficio provinciale. Il ripetersi della violazione sarà considerata nell'ambito del non rispetto del Regolamento di istituto e pertanto sanzionabile con una sospensione.

ART. 10 PATRIMONIO SCOLASTICO

E' preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature, il materiale didattico e bibliografico che sono beni della comunità scolastica.

Le classi e le aule speciali devono essere costantemente mantenute pulite ed in ordine;

E' possibile affiggere nelle classi/aule calendari, materiale didattico, comunicazioni relative all'organizzazione della scuola/classe o lavori svolti.

E' vietato affiggere in qualsiasi ambiente scolastico poster privati ed imbrattare con qualsiasi tipo di scritte o disegni le pareti, gli infissi e i banchi. La violazione di tale divieto sarà sanzionata con il ritiro immediato del/i poster, pulizia dello spazio deturpato ed eventuale risarcimento danni.

Eventuali danni arrecati ai beni della scuola devono essere rifusi secondo i criteri :

- 1) Chi è riconosciuto responsabile dei danneggiamenti del materiale scolastico e dei locali è tenuto a risarcire il danno;
- 2) Nel caso in cui il responsabile, o i responsabili, non siano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività scolastica,
- 3) Se i danni riguardano spazi collettivi il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.
- 4) Nel caso si accerti che la classe operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula (corridoi, servizi, altre aule) risulti estranea ai fatti, sarà la comunità scolastica ad assumersi l'onere del risarcimento;
- 5) Qualora il danneggiamento riguardi le parti comuni (corridoi, servizi, aule, palestre, laboratori ecc.) e non ci siano responsabili accertati, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa (anche in caso di assenza temporanea per motivi didattici).

I genitori sono tenuti alla rifusione dei danni provocati dai loro figli.

Il danneggiamento doloso del patrimonio scolastico, oltre al dovere di risarcimento, è ritenuto comportamento sanzionabile con provvedimenti disciplinari.



ART. 11 PROVVEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

Come già sottolineato nell'Art. 1 tutte le Parti (Studenti, Genitori, Dirigente scolastico, Docenti, Ausiliari, Tecnici e Amministrativi) sono tenute ad avere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano nella scuola, al rispetto delle persone e delle cose.

Si ritiene obbligatorio un abbigliamento ed un linguaggio adeguato all'ambiente scolastico.

I provvedimenti disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità individuale ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della collettività scolastica.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Costituiranno mancanze disciplinari i comportamenti che promuovano od operino discriminazioni per motivi riguardanti convinzioni religiose, morali e politiche, estrazione sociale, stato di salute, razza, sesso o orientamento sessuale.

Verranno considerati particolarmente gravi gli episodi che manifestino violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone indipendentemente dalle responsabilità civile o penale che eventualmente si configurino.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'Autorità Giudiziaria in applicazione dell'Art. 361 del Codice Penale.

11.a Responsabilità disciplinare

La responsabilità disciplinare è personale.

I richiami e le segnalazioni di comportamenti contrari al Regolamento d'Istituto può provenire da tutte le componenti della comunità scolastica.

11.b Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono l'ammonizione orale e scritta e la sospensione dalle lezioni.

Nessuno può essere sottoposto ad ammonizione o sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Gli organi competenti all'irrogazione della sanzione possono decidere di sentire i soggetti coinvolti nei fatti che costituiscono oggetto di accertamento, se necessario, anche in contraddittorio, nonché eventuali tutors di classe.

La ammonizione è irrogata dal Dirigente scolastico in accordo con il Consiglio di Classe ed è data in forma orale dopo rapida istruttoria sui fatti oggetto del provvedimento e viene segnalata sul Registro di Classe e sul Libretto scolastico.

Le ammonizioni irrogate per iscritto sono il risultato di adeguate motivazioni e valutazioni esposte preventivamente allo studente e ai suoi genitori.

E' irrogata dal Dirigente scolastico in accordo con il Consiglio di Classe e annotata nel fascicolo personale nonché negli atti della Presidenza.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio di gradualità e della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline.



(Vedere TABELLA ESEMPLIFICATIVA "A" - allegato)

11.c **Sospensione**

La sospensione si applica in caso di gravi o reiterate mancanze disciplinari.

Per un periodo non superiore a 15 giorni :

È di competenza del Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe può delegare l'irrogazione della sospensione, limitatamente a un giorno, ad un Organo collegiale semplificato, composto dal Dirigente scolastico, dal Coordinatore e dal Segretario del Consiglio di classe, da un rappresentante degli Studenti e da un rappresentante dei Genitori.

(Vedere TABELLA ESEMPLIFICATIVA "B" - allegato)

Per un periodo superiore a 15 giorni :

E' di competenza del Consiglio di Istituto ed è adottata se ricorrono due condizioni :

- 1) Devono essere stati commessi "reati" che violano la dignità ed il rispetto della persona umana (ad es.: violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.) oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es.: incendio o allagamento);
- 2) Il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni. In tal caso la durata dell'allontanamento sarà adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

(Vedere TABELLA ESEMPLIFICATIVA "C" - allegato)

Allontanamento dalla Comunità scolastica :

E' di competenza del Consiglio di Istituto ed è prevista alle seguenti due condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) Devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) Non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello Studente nella Comunità durante l'anno scolastico.

(Vedere TABELLA ESEMPLIFICATIVA "D" - allegato)

Esclusione dello Studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Sono di competenza del Consiglio di Istituto.

Qualora fra le componenti elette vi sia lo/a studente/ssa che ha posto in essere il comportamento che costituisce mancanza disciplinare, o i suoi genitori, questi non avranno diritto di voto.

Al termine della discussione la votazione avviene a scrutinio palese: nel verbale viene riportato esclusivamente l'esito della votazione e la motivazione.

In caso di parità prevale il voto del Dirigente scolastico.

Il Consiglio di classe ed il Consiglio di Istituto possono legittimamente deliberare in presenza del numero legale (metà più uno dei componenti).

11.d **Conversione delle sanzioni**

Il Consiglio di Classe che stabilisce la sanzione offre, nei casi di sanzione scritta e sospensione non superiore a 15 giorni, la conversione in attività a favore della comunità scolastica liberamente individuate nello stesso provvedimento sanzionatorio in modo proporzionale alla mancanza disciplinare.



Queste attività, che non dovranno svolgersi contemporaneamente alle ore di lezione, potranno consistere (a titolo esemplificativo) in piccola manutenzione, sistemazione di spazi comuni o pulizie.

L'accettazione della attività alternativa comporta la rinuncia al ricorso/impugnazione.

La conversione della sanzione comporta il non inserimento del verbale nel fascicolo personale, fatta salva la registrazione agli atti della Presidenza.

11.e **Impugnazioni**

Avverso la sanzione disciplinare dell'ammonizione o della sospensione stabilita dal Consiglio di classe è ammesso ricorso scritto, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori o studenti), all'Organo di garanzia entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione della notifica della sanzione.

L'Organo è validamente costituito se presenti la metà più uno dei suoi membri. In caso di parità di voti quello del Presidente (Dirigente scolastico) vale il doppio. L'eventuale astensione viene conteggiata tra i voti che concorrono al mancato accoglimento del ricorso.

Il procedimento, nella fase istruttoria dell'appello, ha inizio con l'esposizione da parte dello Studente (o genitore) dei fatti garantendo "il diritto di difesa".

Si rammenta che il procedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa, per cui viene applicata la normativa introdotta dalla Legge n.241/90 e successive modificazioni in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine.

L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 (dieci) giorni. Qualora l'Organo non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

11.f **Organo di garanzia**

1) L'Organo di garanzia (O.G.) è composto di norma dai membri effettivi che durano in carica un anno:

- Il Dirigente scolastico o suo delegato (che lo presiede)
- Un Docente nominato dal Consiglio di Istituto, di norma un Docente Funzione Strumentale per l'area alunni, che svolgerà il compito di verbalizzatore;
- un rappresentante del personale tecnico amministrativo nominato dal Consiglio d'Istituto;
- uno/una studente nominato dal Comitato Studentesco;
- un/una rappresentante nominato dal Comitato Genitori.

Per tutti i membri effettivi, escluso il Dirigente scolastico, sono nominati, con la stessa procedura prevista per i membri effettivi, dei membri supplenti che subentreranno in caso di

A. incompatibilità : se il docente o il rappresentante del personale tecnico amministrativo nominati dell'O.G. sono coinvolti nell'irrogazione della sanzione;

B. dovere di astensione : se studente sanzionato o un suo genitore fanno parte dell'O.G..

2) L'O.G. si riunisce, dietro formale convocazione da parte del Dirigente scolastico, ogniqualvolta sia necessario. La convocazione dell'O.G. avverrà con un preavviso minimo di un giorno, anche a mezzo email.

3) L'O.G. si ritiene regolarmente costituito se sono presenti almeno tre membri. Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Eventuali astensioni non saranno considerate ai fini della decisione.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "*Piero Della Francesca*"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

- 4) Ogni decisione dell'O.G. è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.
- 5) Le decisioni dell'O.G. sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate entro i cinque giorni successivi alla delibera.
- 6) Compiti di tale organo sono :
 - A. valutare il ricorso presentato entro 10 giorni dagli Studenti e/o dai Genitori contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli Organi Collegiali dell'Istituto, confermandole o annullandole;
 - B. decidere sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Regolamento d'Istituto.

11.g **Organo di garanzia Regionale**

E'istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Direttore dell'Ufficio (o Dirigente da questi delegato) decide in via definitiva sui reclami proposti dagli Studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento.

La decisione è assunta previo parere di un Organo di garanzia Regionale composto da 2 (due) studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da 3 (tre) Docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale (o da un suo delegato).

L'Organo, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte.

Non è consentita, in ogni caso, l'audizione orale del ricorrente o di altri contro interessati.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

ESEMPLIFICATIVA "A" Infrazioni disciplinari <u>non gravi</u>		
SANZIONE : AMMONIZIONE		
DOVERI	COMPORTAMENTO Che si caratterizzano come infrazione ai doveri	CHI Accerta e stabilisce la sanzione
Frequenza regolare e impegno scolastico	<ol style="list-style-type: none">1. Elevato numero di assenze2. Assenze ingiustificate3. Assenze "strategiche"4. Ritardi e uscite anticipate non documentate5. Ritardi al rientro degli intervalli e al cambio d'ora6. Mancata esecuzione/svolgimento delle specifiche attività e/o esercitazioni in classe o a casa7. Consegna non puntuale delle verifiche8. Inosservanza obbligo presentazione Libretto scolastico9. Introduzione di estranei in Istituto	<p>Il Dirigente scolastico, in accordo con il Consiglio di classe :</p> <ol style="list-style-type: none">1. Accoglie le segnalazioni e accerta i fatti invitando lo Studente ad esporre le proprie ragioni2. Applica la sanzione dell'ammonizione3. Offre la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa <p>APPELLO : Organo di garanzia</p>
Rispetto degli altri	<ol style="list-style-type: none">1. Insulti e termini volgari e/o offensivi2. Interventi inopportuni durante le lezioni3. Non rispetto del materiale altrui4. Atti o parole che tendano a creare situazioni di emarginazione5. Mancato rispetto nell'abbigliamento o nel comportamento delle "regole" di ogni luogo, anche esterno, ove viene svolta attività scolastica6. Singolo episodio di utilizzo non consentito del telefono cellulare o di altre apparecchiature elettroniche o digitali	
Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute	<ol style="list-style-type: none">1. Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati2. Inosservanza delle disposizioni organizzative di sicurezza dell'Istituto	
Rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche	<ol style="list-style-type: none">1. Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente2. Danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratorio etc.3. Scritte su muri, porte e banchi	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

TABELLA ESEMPLIFICATIVA "B" Infrazioni disciplinari gravi SANZIONE : **SOSPENSIONE FINO A 15 GIORNI**

(In caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'Art.3 del D.P.R. n.249/98)

DOVERI	COMPORAMENTO Che si caratterizzano come infrazione ai doveri	CHI Accerta e stabilisce la sanzione
Frequenza regolare e impegno scolastico	<ol style="list-style-type: none">1. Infrazioni previste nella TABELLA "A" che si ripetono dopo sanzioni già irrogate.2. Alterazione e falsificazione dei documenti scolastici (Libretto scolastico/comunicazioni scritte/etc.)	Il Consiglio di Classe : <ol style="list-style-type: none">4. Accoglie le segnalazioni in collaborazione con la Presidenza e accerta i fatti invitando lo Studente ad esporre le proprie ragioni verificando la veridicità delle infrazioni5. Applica la sanzione della sospensione6. Offre la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa (le attività devono essere preventivamente stabilite) APPELLO : Organo di garanzia
Rispetto degli altri	<ol style="list-style-type: none">1. Ricorso alla violenza e/o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui2. Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui3. Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone4. Introduzione nella scuola di alcolici e sostanze stupefacenti	
Rispetto delle norme di sicurezza, rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche, tutela della salute	<ol style="list-style-type: none">1. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati2. Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, etc.)3. Infrazioni non gravi di cui alla TABELLA "A" che si ripetono dopo sanzioni già applicate	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

ESEMPLIFICATIVA "C" Infrazioni disciplinari gravi		
SANZIONE : SOSPENSIONE PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 GIORNI		
(Art.4 – Comma 9 del D.P.R. n.249/98)		
DOVERI	COMPORAMENTO Che si caratterizzano come infrazione ai doveri	CHI Accerta e stabilisce la sanzione
Rispetto degli altri	<ol style="list-style-type: none">1. Ricorso alla violenza e/o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui2. Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui3. Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone4. Introduzione nella scuola di alcolici, sostanze stupefacenti, armi o altro materiale ritenuto pericoloso (*)5. Comportamenti che configurino ipotesi di reato	<p>Il Consiglio di Istituto su proposta del C.d.C. :</p> <ol style="list-style-type: none">1) Accoglie le segnalazioni in collaborazione con la Presidenza e accerta i fatti invitando lo Studente ad esporre le proprie ragioni verificando la veridicità delle infrazioni2) Applica la sanzione della sospensione <p>APPELLO : Organo di garanzia</p>
Rispetto delle norme di sicurezza, rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche, tutela della salute	<ol style="list-style-type: none">1. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati2. Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, etc.)3. Infrazioni non gravi di cui alla TABELLA "B" che si ripetono dopo sanzioni già applicate	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero Della Francesca"

Tel. 02/55691311 - Fax. 02/55600411 - C.F. 80129690154 - C.M. MIIS037006 - e-mail: istitutosuperiore@iisdellafra.it

S. A. I.T.C.G. Via Martiri di Cefalonia, 46 - 20097 San Donato Milanese (MI) - C.M. MITD03701C

S. A. I.P.C. Via Cavour, 5 - 20077 Melegnano (MI) Tel. 02/9836221 - Fax. 02/9830692 - C.M. MIRC037015

TABELLA ESEMPLIFICATIVA "D"Infrazioni disciplinari gravi		
SANZIONE : ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO		
(Art.4 – Comma 9 Bis del D.P.R. n.249/98)		
DOVERI	COMPORAMENTO Che si caratterizzano come infrazione ai doveri	CHI Accerta e stabilisce la sanzione
Rispetto degli altri	<ol style="list-style-type: none">1. Ricorso alla violenza e/o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui2. Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui3. Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone4. Introduzione nella scuola di alcolici, sostanze stupefacenti, armi o altro materiale ritenuto pericoloso(*)5. Comportamenti che configurino ipotesi di reato	<p>Il Consiglio di Istituto su proposta del C.d.C. :</p> <ol style="list-style-type: none">1) Accoglie le segnalazioni in collaborazione con la Presidenza e accerta i fatti invitando lo Studente ad esporre le proprie ragioni verificando la veridicità delle infrazioni2) Applica la sanzione della sospensione <p>APPELLO : Organo di garanzia</p>
Rispetto delle norme di sicurezza, rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche, tutela della salute	<ol style="list-style-type: none">1. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati2. Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, etc.)3. Infrazioni non gravi di cui alla TABELLA "C" che si ripetono dopo sanzioni già applicate	